

CRESER – incontro del 31.03.2012

Sede: Bologna - Cassero di porta Galliera

Presenti:

Marina Balboni, Pietro Passarella, Susanna Cattini, Cristina Tagliavini, Paola Donati, Teresa Ganzerla, Stefano Carati, Antonino Ielo, Carlo Lugli, Enrico Cambi, Giordano Marzaroli, Paola Bassi, Michele Caravita, Carlo Farneti, Roberta Mazzetti, Michela Potito, Fulvio Bucci

OdG

1) documento di Sintesi

2) udienza conoscitiva

3) incontro preparatorio convegno Gas/Des 2012

4) condivisione di progetti di valenza comune

5) varie ed eventuali

ODG

1) DOCUMENTO DI SINTESI

L'assemblea approva all'unanimità il documento così come integrato in seguito all'incontro precedente del 3 Marzo .

Considerata la difficoltà di recuperare le firme in originale di tutti quelli che hanno partecipato al percorso fino ad ora, si decide di inserire nel documento il solo nome dell'associazione o gruppo di appartenenza e il numero dei soci, senza firma autografa del rappresentante.

Si suggerisce di inserire anche la zona geografica di appartenenza dell'associazione/gruppo e, in calce, i nomi delle persone che hanno partecipato.

Viene proposto di allegare una nota di presentazione sul perché non vogliamo la legge.

2) UDIENZA CONOSCITIVA

- L'udienza conoscitiva verrà fatta di sabato e prevede che chi viene ascoltato possa presentare un documento.

Sarà presente il Presidente della commissione e il relatore della proposta di legge; potranno essere presenti anche assessori che hanno dato la propria disponibilità.

E' molto probabile che l'udienza verrà convocata per il mese di Maggio.

In quella sede potrà essere richiesta l'eliminazione della proposta di legge proponendo altresì un tavolo per l'elaborazione della nuova legge che riguardi più in generale l'economia solidale.

E' importante che questa fase venga approvata dalla parte istituzionale perché potrà contribuire allo sviluppo di un nuovo percorso che attualmente vede coinvolti i soli Gas, escludendo però tutte le altre realtà che già attuano prassi di economia solidale.

In seguito occorrerà decidere come procedere, se stabilire un calendario di incontri tra noi e il solo Relatore o altri soggetti delegati; in ogni caso esiste

uno "strumento" per i processi partecipativi (LR 3/2010) che potrebbe essere di aiuto in questo percorso, però è la Regione che deve proporlo. E' importante presentarci con le idee chiare su quali saranno i contenuti condivisi della legge.

Si propone di fare una festa in occasione della giornata dell'incontro. La festa si potrebbe fare all'aperto, negli spazi sottostanti la regione, dove c'è l'anfiteatro o il parco. Occorre chiedere il permesso alla Regione

- Si ritiene che nel percorrere questa strada sia opportuno non accelerare sui tempi a vantaggio dei contenuti delle proposte, ricordando che non dobbiamo occuparci direttamente noi della legge bensì indicarne finalità e obiettivi. Si concorda sulla necessità di contattare le persone della Liguria che hanno partecipato a questo analogo percorso nella loro regione al fine di valorizzare l'occasione che ci viene data da questa finestra di ascolto, evidenziando il nostro interesse sull'economia solidale.

- Il primo obiettivo che si dà il CRESER consiste nel presentarsi formalmente all'incontro consegnando il documento di sintesi e, soprattutto, senza delegare alcuno ma con la partecipazione di tanti.

Si propone di elaborare un ulteriore documento, che potrà fornire solo esempi degli aspetti che proponiamo di trattare; si ritiene non necessario, in questa fase, portare tutte le esigenze fino ad ora emerse, ma solo alcune affinché il documento possa essere intellegibile.

Il documento potrà raggruppare i progetti (schede) in maniera organica e, considerando il materiale predisposto, ne potrà dare una rappresentazione schematica che "dalla terra" arrivi ad "altro"; per fare questo si ritiene necessario specificare i punti della filiera ed i metodi attraverso la rielaborazione delle schede, precisando che "il metodo" è un punto altrettanto importante quanto la sostanza schematizzata dalle stesse.

Si propone di produrlo, per argomento, formando GdL, specificando come ci siamo arrivati, qual'è stato il nostro percorso e citando le schede dalle quali siamo partiti.

Per quanto riguarda gli esempi da portare all'attenzione del CRESER del prossimo incontro:

- del tema "Produzione Agricola" se ne occupa Campi Aperti insieme a "Lab. Terre di Reggio Emilia verso il Des" e altri che daranno la loro disponibilità;
- per i temi inerenti ai Gas si propone l'estrapolazione delle criticità dalle schede elaborate. Si richiede quindi a chi ha presentato le schede di evidenziare le criticità esponendole sinteticamente e in modo tale da esplicitare proposte risolutive da inserire nell'eventuale legge (Es criticità: lavoro di coordinamento volontario da sostituire con lavoro retribuito > Proposta: strumento normativo che consenta ai GAS di applicare sul prezzo dei prodotti una percentuale da destinare a chi coordina la rete di GAS)

- Si concorda sulla necessità di contattare qualcuno della Liguria e vedere se può venire qui la prossima volta.

Dall'incontro emerge la necessità che ciascun partecipante al Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale E-R promuova, all'interno dei propri territori, la partecipazione di più soggetti in modo che a questi ultimi sia data la possibilità di apportare il proprio contributo e che, attraverso la condivisione di altre esperienze si renda possibile un ulteriore arricchimento e distribuzione di un patrimonio relazionale comune.

3) Incontro preparatorio Gas/Des 2012

"Restituzione" degli elaborati dall'incontro di Arcevia in preparazione del Convegno nazionale Gas/Des 2012 c/o la Golena del Furlo

- GdL Accesso alla Terra

Paola B., del GdL che si è formato a Bologna di "Accesso alla Terra" e che ha partecipato all'incontro di Arcevia, ha fatto un resoconto dello stesso e di come si sta evolvendo il percorso, in preparazione dell'assemblea di Giugno.

- GdL Legge Economia Solidale;
- GdL Energia a presentazione ad Arcevia.

Entrambi i temi sono stati rimandati, per mancanza di tempo, al prossimo incontro.

4) Condivisione di progetti di valenza comune

--

5) Varie ed eventuali

- incontri CRESER

Uno degli scopi del Coordinamento è quello di essere un "contenitore" all'interno del quale i partecipanti possono apportare i propri contributi permettendo così un potenziale sviluppo delle prassi che vengono attuate dai soggetti stessi del CRESER.

Considerata l'estensione dell'Emilia Romagna, al fine di dare a tutti la stessa possibilità di partecipare agli incontri, sono state svolte alcune verifiche nel tentativo di capire quale fosse la sede più opportuna dei prossimi incontri.

Da Piacenza a Rimini ci sono circa 270 Km;

Il tempo occorrente per il viaggio in treno, tra andata e ritorno, è di circa 4 h 40' (nel caso della "freccia rossa") a circa 6h20' circa 6 h di viaggio (in caso di treno regionale). Qualche difficoltà in più si aggiunge tenendo conto anche degli orari ferroviari riportati nelle due tabelle in calce.

I Partecipanti concordano sulla necessità di avere, come luogo d'incontro, la sede di Bologna o Modena.

8:17	Piacenza 10:39	02:22	FRECCIABIANCA 9806
------	-------------------	-------	-----------------------

Piacenza 14:52	Rimini 18:01	03:09	Regionale Veloc 2131
-------------------	-----------------	-------	-------------------------

Prossimo incontro CRESER 28 aprile 2012